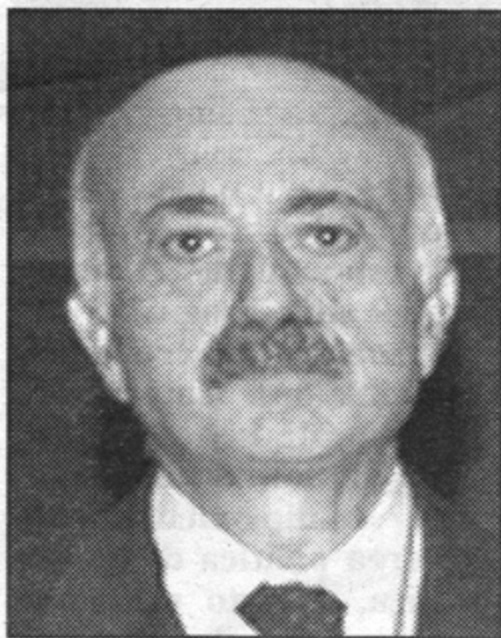


Tra circa un mese la decisione definitiva della Regione Vercelli come polo energetico del Piemonte: è quasi fatta

Diventa concreta l'ipotesi di costituire nella provincia di Vercelli il Polo di ricerca energetica e ambientale del Piemonte. Nei giorni scorsi a Torino, infatti, l'assessore regionale alla Ricerca e Innovazione, **Andrea Bairati**, si è incontrato con una delegazione vercellese proprio per discutere di questa possibilità e la decisione annunciata al termine dell'incontro ha i caratteri dell'operatività. L'assessore ha dato l'ordine a Finpiemonte di compiere, assieme a Univer, le necessarie verifiche, ed entro un mese riferire sui risultati ottenuti. Se saranno positivi, il Polo di Ricerca e Innovazione piemontese ad indirizzo energetico e ambientale nella provincia di Vercelli si farà.

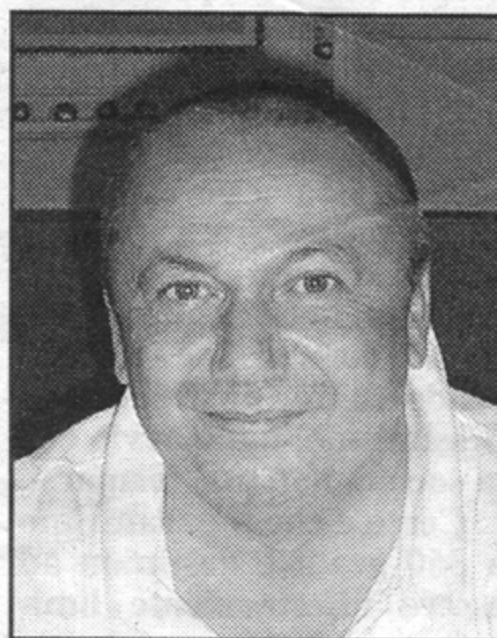
«E' un risultato molto positivo – commenta **Giovanni Carlo Verri**, presidente della Camera di commercio – che conferma ciò che andiamo sostenendo da tempo, e cioè che la provincia di Vercelli ha la vocazione naturale a diventare Polo energetico. Parlano in questo senso le caratteristiche irrigue del suo territorio che consentono lo sfruttamento di questo potenziale per la creazione di energia, il tipo di produzione agricola che può



Giovanni Carlo Verri

essere sfruttata nel campo delle biomasse, le centrali che già esistono, le aziende che operano nel geotermico. Grazie a questa convinzione e alla determinazione con la quale l'abbiamo sostenuta, questa provincia è adesso destinata a diventare punto di riferimento per la ricerca in campo energetico e ambientale, settori fondamentali e strategici per lo sviluppo».

All'incontro in Regione, con la Camera di commercio erano presenti la Provincia, con l'assessore **Marco Fra**, l'Agenzia vercellese per l'energia (Apevv), Univer, il Politecnico, l'Università del Piemonte orientale, il Comune di Vercelli, il Comune di Trino, Confindustria di Vercelli e Valsesia, le orga-



Marco Fra

nizzazioni sindacali, Enea, Enel ed E.On. Ricordiamo che non più tardi di due settimane fa proprio Camera di commercio e Provincia consegnarono allo stesso assessore Bairati e al vicepresidente della Giunta regionale, Paolo Peveraro, una lettera in cui chiedevano un impegno concreto alla Regione per far nascere nel Vercellese il Polo energetico del Piemonte.

«La Regione, con l'assessore Bairati, ha preso un impegno preciso – commenta Marco Fra – e di questo non possiamo che essere soddisfatti. E' strategico che sia Vercelli a diventare il Polo tecnologico piemontese nel campo dell'energia, e che le altre realtà territoriali facciano riferimento a noi. Con

questo non voglio togliere ad altri territori vocazioni naturali, come ad esempio quella per l'idroelettrico nel Vco, ma i settori della ricerca energetica e ambientale sono molto importanti e la provincia di Vercelli ha le caratteristiche adatte. A questo punto, però, è fondamentale che in questo progetto siano coinvolti anche i privati; è stata confortante in questo senso la presenza a Torino anche dell'Assoindustriali». Il coinvolgimento dei privati è, in effetti, elemento essenziale nella riuscita del progetto. La verifica chiesta a Finpiemonte e a Univer è proprio rivolta a capire se da parte delle imprese locali ci sia interesse a impegnarsi in questo settore.

Spiega Verri: «La decisione della Regione è subordinata alla presenza di aziende disposte a prendere iniziative, in proprio o attraverso la costituzione di consorzi, nel campo delle energie alternative. Aziende, insomma, disponibili a fare investimenti».

«E non dimentichiamo – conclude Fra – che sta per partire il nuovo Docup che prevede stanziamenti al nuovo polo di ricerca. E' una grossa opportunità, ma i privati devono saperla cogliere. Devono crederci».